



Avvertenze per la redazione del progetto
nelle gare di servizi nel *Mercato*
elettronico della P.A.

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



1. L'articolazione del Mercato elettronico della P.A. negli appalti di servizi

Il portale Consip www.acquistinretepa.it divide attualmente il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in nove grandi iniziative: sette dedicate a varie tipologie di lavori (edili, stradali, impiantistici ecc.) e due dedicate rispettivamente ai “servizi” e ai “beni”.

L'iniziativa “servizi” è suddivisa in 11 aree merceologiche, a loro volta ripartite in 46 categorie complessivamente. Queste categorie possono a loro volta essere ulteriormente suddivise: p.es. la categoria *Servizi sociali* è formata da 6 sottocategorie: *Servizi assistenziali, educativi, di segretariato e supporto al lavoro; Servizi integrativi, ricreativi, di socializzazione; Servizi di accompagnamento all'integrazione sociale per comunità emarginate; Servizi sociali di accoglienza e accompagnamento alla residenzialità; Servizi di teleassistenza, telecontrollo e/o telesoccorso; Servizi di canili, gattili e per altri animali.*

Nella pagina di ciascuna categoria, nella parte bassa, è scaricabile e consultabile la documentazione dell'iniziativa la quale, come vedremo fra breve, è importante per la redazione del progetto.

La richiesta d'offerta (RdO) che la SUA gestisce per conto dell'ente aderente viene creata invece su una lista di voci che riassume, semplificandone le denominazioni, i contenuti delle varie categorie e sottocategorie; è quindi opportuno che il Comune o altro ente, al momento di stabilire l'oggetto preciso del proprio progetto, consulti non solo le pagine delle iniziative/categorie ma anche questa lista riassuntiva (cui si accede facendo clic sul pulsante *CREA RDO* nella colonna di destra di ciascuna pagina).

Per molte voci della lista è disponibile il collegamento al catalogo, ossia ai servizi/prodotti già “pronti” che le imprese presenti nel *MePA* offrono agli acquirenti pubblici. Il catalogo non è impiegato dalla SUA — che svolge appunto solo RdO — ma è molto utile al Comune quando esso deve acquistare direttamente nei casi consentiti (attualmente, al netto, fino a € 74.999,99 per forniture e servizi e a € 149.999,99 per lavori).

2. La progettazione dei servizi nel MePA

Ricordiamo prima di tutto che il contenuto minimo del progetto d'un appalto di servizi — normalmente in un unico livello definitivo-esecutivo — è stabilito nell'articolo 23, comma 15 del d.lgs. 50/2016:

- relazione tecnico-illustrativa;
- indicazioni e disposizioni per la redazione dei documenti sulla sicurezza;
- calcolo degli importi;
- prospetto economico complessivo degli oneri;
- capitolato prestazionale.

La stesura del capitolato prestazionale specifico dell'appalto deve però tenere conto che ogni iniziativa ne include uno generale il quale stabilisce — spesso in maniera già molto completa — le prestazioni che l'appaltatore deve erogare per le varie categorie e sottocategorie.

Prima quindi di porre mano alla redazione del proprio capitolato si consiglia di leggere attentamente l'analogo *MePA* poiché gran parte dei contenuti, specie in servizi standardizzati come le pulizie, potrebbe già trovarsi bell'e pronta nell'elaborato Consip.

Qualora sia opportuno dettagliare/integrare il documento *MePA*, il capitolato specifico conterrà, senza riprenderne l'intero testo, la descrizione estesa delle parti “personalizzate” e si limiterà a comodi

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



rinvii nei punti in cui la disciplina generale Consip è sufficiente.

Non è ovviamente necessario includere fisicamente il capitolato *MePA* tra gli elaborati del proprio progetto.

3. Appalti di servizi “misti” e *MePA*

Accade spesso che gli enti aderenti richiedano l'affidamento di appalti di servizi comprendenti prestazioni anche molto diverse tra loro (p.es. la gestione di un asilo nido che prevede anche interventi di piccola manutenzione edilizia oppure la refezione scolastica che incorpora interventi di pulizia generale).

Ciò pone alcuni problemi pratici e un problema giuridico.

3.1. Individuazione ed elencazione nella RdO dei diversi servizi di un unico appalto

L'articolazione del *MePA* implica che, nel caso di un appalto contenente più servizi per ciascuno dei quali esiste la corrispondente voce della lista, la richiesta li contenga tutti poiché vi possono essere operatori economici abilitati per certuni e non per certi altri; se non tutti i prodotti fossero enumerati nella RdO, potrebbero partecipare soggetti poi non in grado — perché non titolati e/o equipaggiati — di svolgere questo o quel servizio.

Concretamente, possono verificarsi due situazioni:

- a)** il servizio accessorio ha rilevanza economica trascurabile (non esiste soglia normativa: un'idea può essere — riferendosi all'articolo 105, comma 2 del d.lgs. 50/2016 — considerare trascurabili i servizi accessori di valore $\leq 2\%$ del totale) rispetto al principale, come per esempio la pulizia della cucina nella refezione scolastica. In questo caso si ritiene sufficiente l'indicazione nel capitolato specifico senza necessità d'indicare nella RdO, insieme col servizio di ristorazione, pure quello di pulizia degli immobili;
- b)** il servizio accessorio ha rilevanza economica non trascurabile rispetto al principale (p.es. la gestione didattica di un asilo nido che include la refezione e la pulizia di tutto l'immobile). In tal caso i servizi accessori vanno disciplinati non solo nel capitolato specifico ma pure quantificati a sé nel quadro economico di progetto e indicati esplicitamente nella RdO, anche ai fini della qualificazione necessaria per partecipare alla gara (p.es. l'iscrizione, per le pulizie, all'adeguata fascia di classificazione presso la CCIAA) e dell'eventuale subappalto.

Nel caso *b)* l'elencazione separata dei servizi accessori tutela prima di tutto il Comune: se infatti richiede, da una parte, uno sforzo maggiore nella redazione del progetto essa consente, dall'altra, di rispettare la legge, di contrarre sicuramente con un appaltatore adeguatamente qualificato e di controllare meglio l'esecuzione del servizio.

3.2. Accumulazione di servizi diversi nello stesso appalto e divisione in lotti

L'articolo 51, comma 1 del d.lgs. 50/2016 prevede di regola — per agevolare le piccole imprese — la divisione di ciascun appalto in lotti funzionali o prestazionali; se l'ente non ritiene opportuno suddividere e vuole quindi esperire una gara unica, deve motivare la scelta nella determinazione a contrarre.

Soprattutto nell'ambito dei servizi socioassistenziali e alla persona in generale, la tendenza, molto

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it



diffusa, a concentrare in “grossi” appalti unici più prestazioni senza nemmeno una suddivisione in lotti è stata censurata dall’Anac e ritenuta da molta giurisprudenza motivo d’illegittimità.

Benché sia comprensibile che, specie nei Comuni di piccole dimensioni e con poco personale, l’affidamento di appalti misti a un unico contraente rappresenti il modo più “immediato” di gestire servizi complessi e variegati come quelli scolastici e sociali, si consiglia nondimeno di considerare attentamente la possibilità — quando può essere economicamente interessante per gli operatori — di articolare, nell’ambito di un’unica gara, tali appalti in lotti funzionali o prestazionali.

Documento: \\SERVENTE-CONDI\Stazione Unica Appaltante\MATERIALE FATTO DA NOI\Manualistica generale\
GuidaProgettazioneServiziMePA_2020.odt
Ultimo salvataggio: 14/12/2020 13:06:22

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it